

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

**REGOLAMENTO RECANTE “DISCIPLINA PER LA
CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI
ACCERTAMENTO EVASIONE PER IL PERSONALE
UFFICI TRIBUTI PREVISTI DALL’ART.1, COMMA 1091
DELLA LEGGE N.145/2018”**

Approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità	pag. 3
Art. 2 – Soggetti interessati	pag. 3
Art. 3 –Funzioni e attività oggetto degli incentivi.....	pag. 3
Art. 4 –Formazione professionale e strumentazione	pag. 5
Art. 5 –Costituzione del fondo.....	pag. 5
Art.6–Rapporti con altri servizi comunali.....	pag. 7
Art.7–Variazioni e modifiche.....	pag. 7
Art.8–Entrata in vigore.....	pag. 7

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018, nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a incentivare l'efficienza e l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nonché della Tassa Rifiuti (TARI), valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso il Settore Tributi, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso distaccato o assegnato, anche temporaneamente, al Settore stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.
2. Oltre al predetto personale, sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - Il Dirigente/Posizione Organizzativa del Settore Tributi
 - Il Responsabile di Imposta (qualora non coincida con la figura del dirigente/Responsabile di Settore-Servizio).
 - Il Responsabile del Procedimento che è il responsabile del gruppo di lavoro, dell'organizzazione dell'attività annuale e del procedimento finalizzato al recupero dell'evasione. L'incarico di Responsabile del Procedimento deve essere ricoperto da personale assegnato stabilmente al Settore Tributi.
 - Unità Esterna comprendente collaboratori esterni al Settore Tributi, (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Servizio/Settore di rispettiva appartenenza), composta da un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi Comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, dal Responsabile del Procedimento, sentito il Responsabile di Imposta ed in accordo con i Responsabili dei rispettivi Settori Comunali di appartenenza.

Articolo 3

(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. **Il Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa del Settore Tributi**, organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali

dell'Ente.

2. **Il Responsabile di Imposta** (qualora non coincida con la figura del Dirigente del Settore tributi) è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta unica comunale (I.U.C) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs 504/92 designato con deliberazione di Giunta Comunale.

Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.

Qualora l'avviso venga impugnato spetta a quest'ultimo assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.

3. **Il Responsabile del Procedimento** ha il compito di programmare, in accordo con il Responsabile di Imposta, l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte, individuando, a seconda delle diverse esigenze, anche in relazione ai mutamenti normativi ed alle scadenze di legge che verranno evidenziate di anno in anno, gli strumenti tecnici e le risorse umane maggiormente idonei, valorizzando e rispettando le professionalità presenti nel settore, assegnando agli stessi i compiti da espletare al fine di ottenere il miglior risultato possibile.

Spetta allo stesso, prima dell'inizio dell'attività, il compito di stilare annualmente e nei dettagli una relazione preventiva denominata "Relazione annuale sulle attività di recupero evasione", nella quale sono elencate le attività che saranno operativamente svolte dalle diverse unità, indicando anche il tipo di strumentazione tecnologica scelta a tal fine e motivandone la validità. La stessa relazione, sarà controfirmata dal Responsabile di Imposta, prima dell'inizio dello svolgimento delle operazioni. Spetta altresì al medesimo la predisposizione, sentito il Responsabile di Imposta, della rendicontazione, a termine delle operazioni svolte, dell'effettivo svolgimento della stessa indicante i conteggi risultati dagli accertamenti effettuati al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.

Tale attività di rendiconto sarà oggetto del "Report Finale" che, sarà controfirmato anche dal Responsabile di Imposta e inviato al Dirigente/Responsabile del Settore per l'approvazione.

Le funzioni di "Responsabile del Procedimento" e "Responsabile di Imposta" possono essere assunte dalla stessa persona; in tali casi per la liquidazione del compenso si procede secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

4. **Il Personale del Settore Tributi:**

Al Personale Amministrativo del Settore Tributi spetta il compito di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento di evasione d'imposta, l'immissione dei dati necessari nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari curando la spedizione o la notifica, per poi passare alla successiva fase di riscossione degli avvisi emessi attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo, fino al compimento dell'eventuale esecuzione coattiva.

5. **Unità Esterna**

Agli eventuali collaboratori esterni al Settore Tributi, individuati solo in caso di

effettiva necessità, per attività specifiche direttamente connesse all'attività di recupero dell'evasione dell'IMU e della TARI, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti che potranno emergere a seguito di modificazioni normative o di particolari esigenze legate a specifiche caratteristiche degli immobili o del rapporto tributario oggetto di accertamento. Spetta al Responsabile del Procedimento, previo parere del Responsabile di Imposta, motivare la necessità di ricorrere a tali collaborazioni specificando le ragioni, la convenienza, la percentuale di partecipazione alla ripartizione dell'incentivo e l'utilità di dover ricorrere a tali figure per assolvere compiti specialistici non assolvibili da parte del personale presente presso il Settore Tributi.

Articolo 4

(Formazione professionale e strumentazione)

1. Per il personale di cui al precedente articolo l'Ente:
 - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
 - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

Articolo 5

(Costituzione del fondo)

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3.
2. Il compenso incentivante deve remunerare una produttività reale ed effettiva del personale interno, definita secondo un ben preciso percorso, che parte dalla previa definizione degli obiettivi e si conclude con l'accertamento del grado di realizzazione degli stessi. Pertanto, a inizio dell'esercizio, il Dirigente del Settore Tributi definisce, con atto dirigenziale, gli obiettivi e indica i soggetti partecipanti alle attività di cui all'articolo 3. Al termine dell'esercizio lo stesso Dirigente approva la relazione conclusiva – Report finale - predisposta dal responsabile del procedimento e dell'imposta.
3. Il fondo per l'incentivazione viene costituito in via preventiva nella misura percentuale massima del 5% rispetto all'importo iscritto a Bilancio a titolo di recupero dell'evasione IMU e TARI; nel caso di affidamento in appalto dei servizi propedeutici all'attività di accertamento, detta percentuale è ridotta al 3,5%.
4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 145/2018, il fondo è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
- b) per un ammontare pari al 20%:
- all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
 - all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo e il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
5. La determinazione dell'importo da liquidare viene effettuata sulle somme riscosse e non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione, al netto delle spese di notifica, dedotte eventuali spese derivanti dall'assunzione di personale straordinario e/o dall'attività di convenzioni con altri enti per l'esecuzione di attività di accertamento di evasione d'imposta.
6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti il gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali, oltre a quanto previsto dai successivi commi:
- | | |
|--|---------|
| • Dirigente/Responsabile del Settore Tributi | max 14% |
| • Responsabile d'Imposta | max 12% |
| • Responsabile del Procedimento | max 10% |
| • Personale del Servizio Tributi | max 59% |
| • Unità esterna | max 5% |
- E' possibile che la relazione iniziale, di cui al comma 2, preveda la partecipazione solo di una parte delle suddette figure. In ogni caso, il totale ripartito sarà sempre pari al 100%.
7. Nell'ambito del personale impiegato stabilmente nel Settore Tributi deve essere presente almeno una figura tecnica, esperta in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.
8. La quota percentuale del "Responsabile di Imposta" è cumulabile, in tutto o in parte, con quella di "Responsabile del Procedimento" o con la quota individuale dei diversi partecipanti al gruppo di lavoro, qualora fra i medesimi sia nominato il "Funzionario Responsabile di Imposta". Al contrario, la percentuale del "Responsabile del Procedimento" è alternativa e quindi non cumulabile con la quota individuale dei partecipanti posti sotto il suo coordinamento e cioè tutto il Personale del Settore Tributi o il personale in forza all'Unità Esterna come determinata anno per anno.
9. Qualora dal Report Finale emerga che non si è fatto ricorso in tutto o in parte a dipendenti esterni al Settore Tributi o all'Unità esterna (mentre tale ricorso era stato previsto dalla relazione iniziale di cui al comma 2), la quota residua non può essere redistribuita agli altri partecipanti e forma economia.
10. La proposta di ripartizione è di competenza del Responsabile del Procedimento mentre la relativa approvazione e liquidazione dell'incentivo tra gli aventi diritto sono di competenza di un Responsabile del servizio/dirigente diverso da quello competente, designato, all'uopo, dal Segretario comunale.

11. Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sulle quote di incentivo erogate ai sensi del presente articolo, gravano anch'essi sulle somme riscosse e non contestate a titolo di accertamento di evasione d'imposta.

Articolo 6

(Rapporti con altri servizi comunali)

1. Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri Servizi Comunali, utili allo svolgimento dell'attività di recupero evasione, sono da considerarsi come regolari scambi di dati tra Servizi diversi e non rientrano pertanto nelle collaborazioni di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento.

Articolo 7

(Variazioni e modifiche)

1. Le percentuali di cui all'art.5 potranno essere modificate con deliberazione di Giunta Comunale, solo a seguito di sostanziali modificazioni normative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo a variazione delle procedure operative con conseguente modifica dei carichi di lavoro di ciascuna figura o sotto-unità e/o relativa necessità di introduzione di ulteriori sotto-unità stesse.

Articolo 8

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento concerne il periodo che va dal primo gennaio 2019 e spiega effetti per gli anni a seguire fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.